



NELL'ARTICOLO

COSA SI FA

Usare un disco di rete con uscite video HD

PAG. 72

COSA SERVE

Hardware

- » Acer Aspire 9420
- » Hd Mediabox MB100

PAG. 74

COME FARE

- » Impostare HD Mediabox

PAG. 76

SONO PIÙ I VIDEO "HD" ONLINE CHE I FILM IN VENDITA

Video hard disk ad alta definizione

Il collo di bottiglia che limita la diffusione dell'alta definizione, al momento, non è tecnologico, ma è dovuto alla scarsa disponibilità di contenuti. Ma per fortuna c'è sempre internet, e ci sono apparecchi in grado di fare da ponte tra pc e grande schermo

Il miraggio dei film e della televisione ad alta definizione è, al momento, la classica eccezione che conferma la regola. Una volta tanto, infatti, il limite per la fruizione di questa tecnologia non è rappresentato da un hardware che non è in grado di stare al passo con il software – come è successo, per esempio, a lungo nel rapporto tra pc & videogame – ma l'esatto contrario. Oggi la stragrande maggioranza dei televisori Lcd e al plasma mostra in bell'evidenza l'etichetta "Hd ready" o "Full Hd", ma di film e canali da vedere in alta definizione, di

contenuti "Hd" che si possano acquistare – con buona pace degli strilli pubblicitari in bella vista nei depliant dei centri commerciali – ce ne sono ben pochi.

L'offerta Blu-ray e HD Dvd

Al primo Blu-ray Disc di Fox, L'era glaciale 2 Il Disgelo, uscito a novembre 2006, non sono seguiti che una decina di titoli. Il primo HD Dvd italiano invece, La tigre e la neve, non è uscito che lo scorso febbraio. E pensare che erano quasi quaranta i titoli su HD Dvd, perlopiù grandi successi e film classici, annunciati in uscita dalle major al Ces di Las Vegas nel lontano gennaio 2005. Che si siano persi per strada prima di arrivare sul nostro mercato?

Non parliamo poi dei prezzi. Per una famiglia media è quasi più conveniente vedersi un film due volte di seguito al cinema che comprarsi un film su supporto in alta definizione.

Probabilmente anche perché, se costasse 20 euro un

film in Hd, a quanto dovrebbero scendere gli ormai superati dvd? Un po' più articolata la situazione per quello che riguarda l'offerta Hd satellitare.

L'Hd sul satellite

Al momento i canali Hd offerti dall'unico operatore satellitare di Pay Tv, Sky, sono solo quattro. Next Hd, un canale con una chiara impronta documentaristica, che spazia dalle tecnologie alla moda, passando le belle donne, e che ha come clou del palinsesto i famosi filmati Imax. National Geographic Channel Hd, una sorta de "il meglio di...", che ripropone il consueto mix di scienza, storia e natura che ha fatto la fortuna di questo marchio. Sport Hd, che propone in diretta e differita gli eventi sportivi più importanti, dal calcio al basket. Infine, Cinema Hd, attraverso il quale si





possono vedere i film con una qualità quasi pari a quella dei citati HD Dvd e Blu-ray.

Bello, non è vero? Ma c'è un'altra faccia della medaglia. Innanzitutto occorre sostituire il decoder, visto che l'Hd richiede tutt'altra qualità di componenti, nonché l'uscita Hdmi. In secondo luogo, l'offerta Hd è disponibile (pagando altri 99 euro) solo per chi ha acquistato almeno due pacchetti aggiuntivi rispetto a Mondo Sky: calcio, sport o cinema. Tutti gli altri possono utilizzare il loro schermo gigantesco solo per... riempire la parete. Non va dimenticato, inoltre, che è stata già registrata l'incompatibilità con alcuni televisori, pochi per fortuna, che non permettono di accedere alle meraviglie dell'Hd via satellite neppure possedendo tutti i requisiti richiesti, certificazione Hd-ready compresa. Quali risorse rimangono, alla fine, per chi ha scommesso su uno schermo di grandi dimensioni? I contenuti diffusi gratuitamente su internet e - duro da ammettere, ma vero - la pirateria.

Alta Definizione via... BitTorrent

Un mercato letteralmente esploso negli ultimi anni è quello delle serie tv. Gli appassionati, infatti, hanno scoperto il collezionismo, non solo delle serie più famose (come Star Trek), ma anche delle vecchie produzioni Rai (da Maigret a Nero Wolfe, passando per il Segno del Comando) e cult movie come Il prigioniero, Ufo e Thunderbirds. Una vera manna per le case di produzione che hanno potuto tirare fuori dagli archivi dei master vecchi più di vent'anni, che sembravano con-



I film disponibili in formato Hd-Dvd o Blu-ray sono ancora molto pochi, soprattutto in Italia.

➔ Dalla rete alla tv

Per fare streaming video dal computer o da un disco rigido esterno al televisore di casa è sufficiente sfruttare la rete di casa. Per file molto pesanti, come i video è meglio un collegamento ethernet che wireless.

Gestire la videoteca digitale
Il disco accede alla rete Lan, ed è quindi accessibile dal pc.

Collegamento digitale
Per sfruttare al massimo la qualità Hd, è meglio utilizzare un cavo Hdmi.

Ethernet è meglio
Anche se il router ha funzionalità wireless, conviene utilizzare la rete via cavo per trasferire gli enormi file in alta definizione.

dannati all'oblio, e rimetterli in vendita. Il fenomeno si è poi allargato a macchia d'olio, fino a toccare le serie tv più recenti: C.S.I., Desperate Housewives, Sex and the city...

Quello che pochi sanno però, è che intorno a questo fenomeno si è sviluppato un vero e proprio mercato parallelo. Non è solo importante possedere tutti gli episodi della propria serie preferita, ma è ancora più "cool" vederli prima che arrivino in Italia. Su internet esistono siti che offrono i link ai torrent di tutte le principali serie tv, rigorosamente in alta definizione, e persino siti che forniscono i sottotitoli con la traduzione italiana dei dialoghi. Il tutto appena uno o due giorni dopo che la puntata è stata trasmessa negli Usa. Semplice a farsi a livello amatoriale, ma impossibile a livello professionale: le case di produzione, infatti, paradossalmente, a

causa dei tempi di localizzazione e alla prevendita dei diritti tv, non potrebbero mai tenere un ritmo del genere. Peccato, perché probabilmente molti di quelli che oggi scaricano le serie tv piratate, sarebbero ben disposti a pagare qualche euro a puntata per avere la garanzia e la tranquillità di fare tutto in regola. E il ragionamento di molti è: se è possibile

tradurre una puntata nel giro di 24 ore, perché farci attendere mesi prima della trasmissione "ufficiale"?

Una nuova sorgente Hd

Per vedere in tv i contenuti scaricati da internet è indispensabile possedere un computer e un dispositivo che - in un modo o nell'altro - sia in grado di fare da ponte tra pc e tv Hd. Media Center, ScreenPlay, Media Box... cambiano i nomi, ma in concreto si tratta sempre di un hard disk con uscite audio/video, che però deve essere compatibile con l'alta definizione e con la maggioranza dei codec/container più importanti. Meglio se dotato di una connessione di rete, che permetta di "parcheggiare" l'apparecchio vicino al televisore/videoproiettore, per caricarci sopra, come un vero e proprio archivio Video on Demand, il materiale audio/video che ci si è procurato attraverso la rete locale. Una nuova tipologia di apparecchi, versatili e semplici da usare e configurare, il cui futuro sembra più che roseo. **TC**

APPROFONDIAMO

Sul mercato sono oramai disponibili alcuni modelli di lettori HD Dvd da tavolo. Il prezzo tuttavia è elevato, e il computer risulta essere ancora la scelta migliore in termini di prezzo/qualità, a patto però che abbia delle uscite audio digitali che supportino l'Hdcp.

➔ Torrent sì, ma legale

Sulla Rete sono disponibili, oltre ai filmati piratati, anche molti contenuti Hd di vario genere e completamente legali. Si va da www.mariposahd.tv, il primo show trasmesso via internet in Hd, a www.publicdomainstorrents.com, dove è possibile trovare film classici e B-movies, anche in Hd. È giovanissimo, invece, www.zudeo.com, figlio del famoso Azureus, attraverso il cui client si possono scaricare e visionare anche contributi in Hd.



NELL'ARTICOLO

COSA SI FA

Usare un disco di rete con uscite video HD

PAG. 72

COSA SERVE

Hardware

» Acer Aspire 9420
» Hd Mediabox MB100

PAG. 74

COME FARE

» Impostare HD Mediabox

PAG. 75

ACER ASPIRE 9424 WSMI

PORTATILE CON INTEL CENTRINO DUO

Potente, completo al giusto prezzo

Spazio a volontà e grande schermo

Come abbiamo più volte menzionato, per poter collegare al pc al televisore in alta definizione e vedere contenuti nel formato Hd-dvd è necessario che il computer abbia uscite video digitali come quelle Hdmi e Dvi, che supportino il sistema di protezione dei contenuti Hdcp.

L'Acer Aspire 9424 WSMi è privo di queste uscite digitali, ma del resto, tra i notebook, non sono molti quelli dotati di questo particolare tipo di connessioni. In più, collegare il portatile al televisore ci impone di posizionare il pc vicino al tv e di convivere con il rumore della ventola di raffreddamento.

Come vediamo nelle pagine successive, un dispositivo come il MediaBox ci consente di lasciare il computer in una stanza diversa dal soggiorno, ma allo stesso tempo è in grado di accedere ai contenuti multimediali archiviati nel computer, o copiarli al suo interno, per guardarli su uno schermo più grande.

Il cinema in camera

Lo schermo dell'Aspire 9424 WSMi ha una diagonale di 17 pollici il che consente una buona visione anche da una distanza di qualche metro, buona soluzione per evitare di comprare un televisore apposta per la camera da letto. Ormai tutti i produttori di notebook montano schermi di tipo lucido sui i portatili progettati per la casa. Acer chiama questa soluzione CrystalBrite. Questo tipo di schermi possono

risultare fastidiosi se lavoriamo al computer in condizioni di luce diretta, per via dei riflessi. D'altro canto, la resa in situazioni di penombra è eccezionale, specialmente con i film. Il disco rigido è piuttosto capiente, anche se nei tempi di YouTube e dei trailer scaricabili dalla Rete, i gigabyte non sono mai abbastanza. Poco male: se non vogliamo cancellare quanto abbiamo già visto, sarà sufficiente masterizzare una copia su dvd con il masterizzatore integrato. Gli altoparlanti integrati hanno tutte le limitazioni delle casse integrate nei notebook, ma grazie all'uscita audio digitale S/Pdif, possiamo collegare un impianto home theater.

Straordinarie prestazioni

La composizione hardware è di tutto rispetto. La Cpu è costituita da due unità di elaborazione a 1,83 Ghz a cui si affiancano 2 Gbyte di memoria Ram di sistema. Non è un computer per il videogiocatore intenso, dato che la scheda video ha "solo" 128 Mbyte di memoria dedicata, ma sono sufficienti per sfruttare tutti gli effetti di Aero e per i giochi meno impegnativi. In ogni caso è possibile dedicare 128 Mbyte dei 2 Gbyte della Ram di sistema alla scheda video, e avere così a disposizione 256 Mbyte di VRam. Sul fronte delle connessioni manca solo una porta Firewire, di



cui si sente poco la mancanza data la presenza di quattro porte veloci Usb 2.0 e dato che, sempre più videocamere digitali, sfruttano l'Usb per il collegamento al computer. La tastiera è di tipo esteso ed integra il tastierino numerico. Il touchpad è spostato sulla sinistra per risultare centrato rispetto alla tastiera Qwerty alfabetica.



Le connessioni audio, compresa l'uscita digitale S/Pdif, si trovano sul lato frontale.

Prezzo: 1.465 euro

VOTO:

★★★★★

Processore: Intel Core 2 Duo T5600 a 1,83 Ghz
Schermo: 17 pollici CrystalBrite panoramico 1.440 x 900 pixel
Memoria: 2 Gbyte
Disco rigido: 160 Gbyte
Wireless: Wi-Fi 802.11 a/b/g, Bluetooth
Sistema: Windows Vista Home Premium
Altre caratteristiche: Masterizzatore dvd±rw Dual Layer, scheda video nVidia GeForce Go 7300 con 128 Mbyte (fino a 256 Mbyte condivisa), chipset Intel 945GM, uscita S-Video out, 4 porte Usb 2.0, 1 porta Firewire, Lan 10/100/1000, modem, mic, Line-In, cuffie/S-Pdif out, slot Pc Card Type II, IrDa, lettore schede di memoria 5 in 1 SD/MMC/MS/MS PRO/xD, fotocamera 1,3 Megapixel

TOTAL COMPUTER LO CONSIGLIA PER:

Interfaccia Aero (Windows Vista)	✓
Wireless veloce "Mimo"	✗
Sicurezza dei dati	✗
Video in alta definizione	✓
Audio multi canale	✓
Videogiochi	✗

Un notebook completo e con un buon rapporto prezzo qualità. Più che adatto a chi cerca potenza di calcolo, un disco fisso capiente, e non si intrattiene con videogiochi graficamente estremamente esigenti.

www.acer.it



L'alta definizione senza problemi

Un apparecchio che fa da ponte tra pc e Tv via ethernet

Siamo ancora indecisi se acquistare o meno uno dei primissimi lettori disponibili sul mercato per vedere film su Hd-Dvd o su Blu-ray? Non siamo intenzionati a sottoscrivere un abbonamento alla Pay tv satellitare Sky? Anche se la risposta è, in entrambi i casi, affermativa, non è detto che ci siano precluse tutte le vie che portano all'alta definizione. Possiamo lo stesso spremere il nostro megaschermo fino all'ultimo pixel. L'importante è che ci dotiamo di un hard disk in grado di leggere i file multimediali e di assolvere al ruolo di Media Center. Proprio come l'Hd Mediabox di Pixel Magic. Un oggetto bello da vedere, grazie al design senza spigoli e alla struttura metallizzata, ma anche molto utile e versatile. Rispetto agli apparecchi con analoghe funzioni ma di prima generazione, come lo ScreenPlay Pro di Iomega, l'Hd Mediabox di Pixel Magic mostra forme e peso un po' più generosi. Non si tratta di una scelta squisitamente costruttiva, per renderlo magari più solido e stabile, ma di una soluzione che è stata necessaria per ospitare il più alto numero possibile di connessioni, e quindi rendere l'apparecchio adatto a qualsiasi situazione.

Come è fatto

Se il frontale sfoggia delle spie luminose di controllo e nessun tasto (se si scaricano le batterie del telecomando, quindi, addio Mediabox), il retro è affollato di uscite: Usb 2.0, AV composito In e Out, AV component, S-Video, S/Pdif Rca, Jack. Insomma, proprio quello che avremmo deside-

rato e non abbiamo mai osato chiedere. A fronte di tutto questo ben di Dio, la cassetteria in dotazione è, purtroppo, decisamente scadente. Ci sono solo un cavo Usb, il classico cavo con tre prese Rca, e un adattatore. Morale della favola: non appena scartata la confezione, occorre correre immediatamente al negozio di elettronica più vicino per acquistare almeno un cavetto Hdmi.

Espletata questa piccola incombenza, tutto fila liscio come l'olio. Colleghiamo il cavo video, colleghiamo il cavo audio e accendiamo via telecomando il Mediabox.

Come funziona

Il menu di avvio, che si fa aspettare per quasi un minuto, non è particolarmente accattivante dal punto di vista visivo, ma molto intuitivo. Possiamo accedere direttamente ai contenuti dell'hard disk per vedere foto e video, o sentire musica; accedere al network Samba o Nfs (Network File System), nel caso esista una rete; o ancora utilizzare le periferiche collegate direttamente alle porte Usb (abbiamo collegato un'unità Floppy Plus di Iomega, per vedere delle foto direttamente dalla memory card della fotocamera, e non abbiamo avuto problemi). L'Hd Mediabox supporta risoluzioni d'uscita fino a 1080p (Hdmi e component) o inferiori (Vga), può essere configurato come un apparecchio multimediale qualsiasi (impostazioni di colore, nitidezza, saturazione...), e riproduce audio con qualità 24-bit/192 KHz.

La versione da noi provata non pre-



Il telecomando è l'unico strumento per controllare il Mediabox: sul dispositivo non c'è infatti alcun tasto di controllo.

sentava, come in altri modelli, il lettore multiformato di memorie flash e non permetteva di registrare dalla tv. Esiste anche una versione, la MB200 Audiophile, che utilizza componenti audio di maggiore qualità e costa 500 euro circa. In Italia, il Mediabox è venduto online dal rivenditore specializzato Plasmaman (www.plasmaman.org).



Il retro del Mediabox mostra una ricca serie di connessioni: non manca davvero nulla.

Prezzo: 445 euro

VOTO:



Compatibilità: Mpeg-1, Mpeg-2 (Avi, Vob), Mp3, Ogg, Wma, Mpeg-4 (Avi, DivX, XviD, Iso, Ifo, Aac, Jpeg)

Porte audio/video: AV composito, AV component, S-Video, S/Pdif Rca, Jack

Porte pc: Usb 2.0, Ethernet 10/100

www.plasmaman.org



NELL'ARTICOLO

COSA SI FA

Usare un disco di rete con uscite video HD

PAG. 72

COSA SERVE

Hardware

- » Acer Aspire 9420
- » Hd Mediabox MB100

PAG. 74

COME FARE

- » Impostare HD Mediabox

PAG. 76

TUTORIAL Ottimizzare il Mediabox

L'Hd Mediabox offre varie possibilità di configurazione che si adattano a qualsiasi situazione. Non è detto, infatti, che lo si debba utilizzare per forza con uno schermo di dimensioni gigantesche o al centro di un impianto home theater. Bisogna, ovviamente, sapere dove mettere le mani...



1

La risoluzione giusta

Che tipo di connessione video è stata utilizzata? Che qualità ha il file che si vuole visionare? Che tipo di schermo dovrà riprodurla? Queste sono le prime domande a cui bisogna rispondere prima di scegliere la risoluzione più adatta. Non si otterrebbe alcun giovamento, infatti, dalla visione di un video registrato a **480 x 640** pixel a una risoluzione di 1080p.

Monitorare il sistema

Qualsiasi funzione può essere modificata nelle impostazioni del menu **Player setup**. Qui, per esempio, si può scegliere per quanto tempo devono essere mostrate le singole foto di uno slideshow, il formato dello schermo (**4:3** o **16:9**), o la frequenza di refresh supportata dal monitor o dallo schermo.



2

Attivare l'audio

Collegando la sola presa **Hdmi** si ottiene la massima qualità video, ma lo schermo resterà muto. Perché anche l'orecchio abbia la sua parte, è necessario collegare l'uscita del Mediabox con un amplificatore audio, o meglio, home theater. Un collegamento che può avvenire attraverso il consueto cavo **Rca** con terminali rosso e bianco, oppure utilizzando la connessione ottica (**S/Pdif**), scelta raccomandata se il nostro amplificatore dispone di un ingresso di questo tipo.



3

Tempo **15'**

Obiettivo

Impostare e configurare le opzioni di Hd Mediabox

Cosa serve

Pixel Magic Hd Mediabox, uno schermo Hd-ready



4

Musica, foto e film

Navigare tra file musicali, fotografie e spezzoni video è semplicissimo. Anche se, infatti, non è prevista un'anteprima per tutti i tipi di file, questi vengono riconosciuti e catalogati da Mediabox che li accompagna a un'icona di riconoscimento e a un colore: giallo per i file audio, verde per i videoclip, rosa fucsia per riconoscere le foto. Facile anche per un bambino.



5

Semplicemente... play

Selezionato il file che può essere contenuto, per comodità, all'interno di una specifica cartella, oppure mescolato insieme agli altri sull'hard disk di Mediabox, per ascoltarlo o vederlo basterà premere il tasto **Play** sul telecomando: proprio come se si trattasse di un vecchio videoregistratore. L'unico tasto che manca, e che abbiamo cercato invano, è **Exit**, ma ci si fa presto l'abitudine.

Il Mediabox dispone delle migliori connessioni audio e video disponibili sul mercato